

 I.I.S. "A.Badoni" Lecco	<b>MODULO</b>	MO 12.01	
<b>COMUNICAZIONE INTERNA</b>		Rev. 01 Data 01/09/10	<b>Pagina</b> 1 di 3

**CIRCOLARE N. 65**

Lecco, 27/10/2016

Prot. n. 9205/A2

<b>OGGETTO: CONSIGLI DI CLASSE DI NOVEMBRE</b>
--

I Consigli di Classe di novembre devono deliberare su:

1. Andamento educativo e didattico ed eventuali situazioni di difficoltà scolastica;
2. Definizione dei Piani didattici personalizzati e/o dei Piani educativi individualizzati
3. Attività extracurricolari, con particolare riferimento a viaggi di istruzione, uscite e visite tecniche;
4. Proposta di Area di progetto e/o di Attività interdisciplinari
5. Alternanza scuola/lavoro- nomina tutor

A beneficio dei lavori dei Consigli di Classe si segnala che:

**punto 1)**

Le attività per supportare gli studenti in difficoltà sono di tre tipi: **ore di potenziamento, sportello help, sostegno in itinere.**

- le attività svolte nelle **ore di potenziamento** possono avere anche la forma dello sportello help o del sostegno in itinere ma si svolgono il più possibile in orario mattutino e devono essere aperte a tutti gli studenti e non solo a quelli delle classi in cui prestano servizio i docenti interessati. Ciò non esclude che, quando definito dai Dipartimenti, sia possibile una distribuzione delle classi sulle quali intervengono singoli docenti. Quando invece si tratta di progetti, le attività si svolgono nelle classi destinatarie dei progetti medesimi.

Gli studenti destinatari degli interventi di supporto e dei progetti sono tenuti a frequentare le attività, che sono finalizzate al successo scolastico.

I docenti annotano le attività svolte sull'apposito registro cartaceo fornito dalla segreteria e il conteggio avviene su monte ore annuale: le ore autorizzate che superino il monte annuale, vengono retribuite; quelle che invece risultino non svolte, vengono destinate ai corsi estivi per il recupero dei debiti.

- Lo **sportello help** e il **sostegno in itinere** si attivano oltre l'orario di servizio ad opera dei docenti disponibili che non abbiano ore di potenziamento nell'orario di servizio o anche dei docenti con ore di potenziamento che abbiano motivata ragione di aggiungerne altre, con l'autorizzazione del dirigente. Si ricorda che lo sportello help ha carattere puntuale, si attiva su richiesta dei singoli studenti, è rivolto a tutti coloro che ne facciano richiesta e non soltanto agli studenti delle proprie classi. Il sostegno in itinere è invece un accompagnamento di studenti delle proprie classi. Anche per sportello e sostegno in itinere, i docenti annotano le



attività svolte sull'apposito registro cartaceo fornito dalla segreteria.

- Le attività relative alle ore di potenziamento sono iniziate; salvo le situazioni particolari già autorizzate, le attività di sportello e di sostegno in itinere verranno avviate alla conclusione dei Consigli di Classe di novembre, previa comunicazione del monte ore disponibile.
- il riorientamento non può più avvenire secondo la modalità delle 'passerelle' in corso d'anno, che non sono più consentite. Qualora i CdC individuino casi di studenti da riorientare, devono riferirsi al dirigente, che valuterà con il Coordinatore e l'intero CdC le decisioni da prendere.
- per gli studenti stranieri che hanno bisogno di supporto linguistico si deve:

- favorire, senza creare ostacoli inutili e dannosi, la loro partecipazione ai corsi di italiano tenuti dalla prof.ssa de Luca e che hanno preso avvio il 26 ottobre scorso o alle attività di matematica e chimica per le quali si sono rese disponibili le prof.sse Aldeghi, Paparo e Mauri. La Funzione strumentale all'Intercultura, dopo averle condivise con il Dirigente, ha inviato le opportune indicazioni ai coordinatori dei CdC ed ai tutor degli studenti e tali indicazioni devono essere attuate.

- definire il Pdp per Bisogni educativi speciali, utilizzando il modello definito dalla Commissione Intercultura e pubblicato sul sito. Eventuali dubbi o perplessità non possono giustificare la mancata definizione del Pdp, ma devono essere sottoposti alla Funzione strumentale e al dirigente, al fine di trovare assieme le migliori soluzioni possibili.

#### punto 2)

- è raccomandata un'attenta partecipazione di tutto il Consiglio di Classe alla stesura dei documenti indicati. Le scelte organizzative e didattiche indicate nei Piani, che ogni docente sottoscrive e che vengono ulteriormente rafforzate dalla firma del dirigente e dei genitori, costituiscono un impegno professionale e un vincolo di legge ai quali non è consentito derogare.

Vengono invece ancora segnalati, purtroppo motivatamente, casi di mancato rispetto delle previsioni dei Pdp, soprattutto per quanto riguarda i tempi aggiuntivi (o la riduzione dei quesiti) e la programmazione delle interrogazioni.

Devo ribadire che queste scelte sono obblighi di legge oltre che professionali (stanno su documenti che firmiamo!) e non dipendono dai pregiudizi individuali, forse spendibili nelle discussioni al bar, ma certamente dannosi nelle scelte pedagogiche. Chiedo scusa per la crudezza, ma al quarto anno di Badoni sta diventandomi davvero insopportabile dover accampare, di fronte ai genitori, scuse per giustificare atteggiamenti ingiustificabili.

I verbali dei Consigli che approvano i Piani vanno firmati, oltre che dal docente Coordinatore che presiede la riunione, anche da un altro docente nella funzione di segretario.

#### punto 3)

- tra i materiali consegnati al Coordinatore c'è una tabella nella quale indicare i viaggi, le uscite e le visite tecniche. La tabella, che rimane nel registro dei verbali, ha una duplice funzione: consentire al dirigente di verificare il rispetto del Regolamento per quanto riguarda destinazioni, durata, accompagnatori e costi e dare al Consiglio di Classe il quadro completo delle attività extracurricolari programmate.

 I.I.S. "A.Badoni" Lecco	<b>MODULO</b>	MO 12.01	
<b>COMUNICAZIONE INTERNA</b>		Rev. 01 Data 01/09/10	<b>Pagina</b> 3 di 3

**punto 4)**

- pur confermando che aree di progetto e percorsi interdisciplinari non sono obbligatori e tenuto conto, per il triennio, della possibile integrazione tra aree di progetto e alternanza, si sottolinea l'importanza metodologica e culturale dell'intreccio tra le discipline e dell'integrazione tra sapere teorico ed applicazione delle conoscenze.

**punto 5)**

- non tutti i CdC del triennio hanno individuato il referente per l'alternanza ed è invece opportuno che il quadro sia completo. Il referente verifica la regolarità dei percorsi e la completezza della documentazione ed ha dunque un ruolo decisivo in vista della valutazione, che è responsabilità esclusiva del CdC. La Commissione Lavoro ha preso le prime decisioni circa le attività delle classi terze e l'uso delle risorse disponibili, concordando, tra l'altro, che il referente del CdC dovrà essere compensato con una cifra forfetaria da stabilire nella contrattazione di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Angelo Benigno De Battista